



CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

Determina n. 432 del 30/04/2021

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2021 DELL' IMPORTO DOVUTO AI CONSIGLIERI COMUNALI A TITOLO DI GETTONE DI PRESENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI. IMPEGNO DI SPESA

Proposta n. D14950-29-2021

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

DIRIGENTE RESPONSABILE DOTT. GIUSEPPE DE ROSA

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE – ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto l'art. 107 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto il Decreto del Sindaco n. 20 del 04/02/2021, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente ad interim del Settore Affari Istituzionali;

Vista la legge n. 241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la delibera Commissariale (con poteri di C.C.) n. 46 del 02/10/20, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2020-2022;

Vista la delibera Commissariale (con poteri di C.C.) n. 47 del 02/10/20, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11 il Bilancio di Previsione triennale 2020-2022;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 29/10/2020 con la quale, è stato approvato il piano della performance 2020/2022 e sono state assegnate ai Responsabili dei Settori e dei Servizi le risorse di entrata e di spesa come stanziate nel PEG 2020/2022;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 22 del 25/02/2021 con il quale è stato approvato il Piano provvisorio degli obiettivi – anno 2021;

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Segreteria Generale – Assistenza Organi istituzionali come di seguito riportata:

Premesso che:

- a seguito delle consultazioni elettorali del 20 e 21 settembre 2020 e del successivo turno di ballottaggio del 04 e 05 ottobre 2020 è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco il dott. Nicola Pirozzi;
- con decreti n. 19 del 28/10/2020 e n. 51 del 07/12/2021 è stata nominata la Giunta comunale, e conferite le deleghe agli Assessori, successivamente oggetto di modifica con decreto sindacale n. 59 del 20/04/2021;
- in data 16/12/2020 il Presidente dell'Ufficio Elettorale Centrale presso questo Ente ha proclamato i n. 32 eletti alla carica di Consigliere Comunale, la cui convalida è avvenuta con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 28/12/2020;

Rilevato che:

- l'art. 82, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che al Sindaco e ai componenti della Giunta spetta un'indennità di funzione, ridotta alla metà per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa;
- l'art. 82 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che i consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni, e che in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente;
- l'art. 82, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che la misura delle indennità di funzione viene fissata con decreto del Ministro degli Interni, sentita la Conferenza Stato Città ed autonomie locali;

- con decreto del Ministero dell’Interno n. 119 del 4.4.2000 sono state determinate le misure delle indennità di funzione e del gettone di presenza spettanti agli amministratori locali;
- il comma 11 dell’art. 82 del T.U.E.L, nella formulazione originaria, prevedeva che “*le indennità di funzione e i gettoni di presenza, determinati ai sensi del comma 8, possono essere incrementati o diminuiti con delibera di giunta e di consiglio per i rispettivi componenti. Nel caso di incremento la spesa complessiva risultante non deve superare una quota predeterminata dello stanziamento di bilancio per le spese correnti, fissata in rapporto alla dimensione demografica degli enti, dal decreto di cui al comma 8. Sono esclusi dalla possibilità di incremento gli enti locali in condizioni di dissesto finanziario*”, consentendo di maggiorare gli importi dei gettoni di presenza e delle indennità rispetto ai valori stabiliti dagli artt. 1-8 del decreto del Ministero dell’Interno n. 119/2000; più specificatamente, l’art. 82 del TUEL (d.lgs. n. 267/2000) disciplinava la materia dell’indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori degli enti locali rinviano (al comma 8) al D.M. 119/2000 per la determinazione degli emolumenti in questione, nel contempo puntualmente prevedendo (al comma 11) la possibilità di incrementare tali importi;
- la successiva legge finanziaria per il 2006 (l. n. 266 del 23.12.2005) all’art. 1 c. 54 è intervenuta a regolare in diminuzione i valori riferiti all’indennità di funzione e ai gettoni di presenza spettanti agli amministratori degli enti locali, attraverso una tecnica normativa di determinazione puntuale dei valori, non toccando quindi i criteri e le modalità di calcolo degli stessi; in particolare, ciò è avvenuto per ottenere finalità di riduzione della spesa delle amministrazioni locali, stabilendo che “*per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all’ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005*”;
- la legge finanziaria per il 2008 (l. n. 244 del 24.12.2007) all’art. 2 c. 25 ha nuovamente modificato l’art. 82, c. 11 già citato, da un lato riducendo il numero degli amministratori locali e dall’altro introducendo l’impossibilità di incrementare le indennità in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno.
- con successivo d.l. n. 112 del 25.06.2008 (conv. in l. n. 133/2008), è stato sostituito il comma 11 dell’art. 82, che oggi testualmente recita: “*La corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata alla effettiva partecipazione del consigliere a consigli e commissioni; il regolamento ne stabilisce termini e modalità*”; ciò ha comportato, di fatto, l’impossibilità di incrementare tali indennità;
- da ultimo, il d.l. n. 78/2010 (conv. in l. n. 122/2010) all’art. 5, c. 7 ha rinvia ad un decreto del Ministro dell’interno, ad oggi non ancora adottato, per la rideterminazione in diminuzione delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali.

Richiamate:

- la determina dirigenziale n. 376 del 27.6.2000 con la quale, in applicazione dell’art. 23 della legge 265/1999 venivano determinate le nuove indennità di funzione ed i gettoni di presenza da corrispondere agli amministratori comunali, in misura di £ 70.000,00, pari ad € 36,15;
- la delibera consiliare n. 36 del 26.9.2001 con la quale, sulla scorta di quanto previsto dall’art. 11 del D.M. n. 119/2000, veniva aumentato l’importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, in £. 103.463, pari ad € 53,43;
- la determina dirigenziale n. 34 del 24.01.06, con la quale venivano rideterminate le indennità di funzione e i gettoni di presenza da corrispondere agli amministratori comunali, in diminuzione del 10% sugli

importi in godimento al 30/09/2005, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 54 della legge 266/05 (finanziaria 2006);

- la delibera di G.C. n. 113 dell'1.04.2009 con la quale si prendeva atto del parere n. 12/09 reso dalla Corte dei Conti - sezione Regionale della Campania a seguito del quale al Sindaco ed agli Assessori del Comune di Giugliano andavano applicate le indennità di funzioni di cui alla Tabella "A" del D.M. 119/00 nella misura corrispondente alla fascia demografica da 100001 a 250.000, a far data dal 06.03.2009;
- la determina dirigenziale n. 321 del 27.04.2009 con la quale venivano ridefinite di conseguenza le indennità mensili da corrispondere al Sindaco ed agli assessori comunali nella misura seguente:

Sindaco	€ 5.009,63	- 10% =	4.508,67
Vice Sindaco	€ 3.757,22	- 10% =	3.381,50
Assessori	€ 3.005,78	- 10% =	2.705,20
Presidente del Consiglio	€ 3.005,78	- 10% =	2.705,20

e confermato l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali determinato nella misura di € 48,08, come fissato nella succitata determina dirigenziale n. 34/06;

- la determina dirigenziale n. 794 del 14/09/2015, con la quale venivano confermati, per l'anno 2015, gli importi delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza agli amministratori comunali;

Considerato che:

- la materia concernente il meccanismo di determinazione delle indennità in esame è stata rivista dall'art. 5 comma 7 del D.L. 78 del 2010 convertito nella legge 122/2010, che demanda ad un successivo decreto del Ministero dell'Interno la revisione degli importi tabellari contenuti i originariamente nel D.M. 119/2000, decreto non ancora emanato;

- il comma 552 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27/12/2019, ha disposto che: "*Le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 25, lettera d), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e all'articolo 76, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono da intendersi riferite al divieto di applicare incrementi ulteriori rispetto all'ammontare dei gettoni di presenza e delle indennità spettanti agli amministratori locali e già in godimento alla data di entrata in vigore delle suddette disposizioni, fermi restando gli incrementi qualora precedentemente determinati secondo le disposizioni vigenti fino a tale data*": in tal modo è stata chiarita la legittimità dell'erogazione agli amministratori locali dei gettoni di presenza e delle indennità ad essi spettanti in forza di maggiorazioni rispetto agli importi di cui al D.M. 119/2000, qualora detto aumento sia il frutto di un incremento determinato in maniera legittima prima delle modifiche apportate tra il 2007 ed il 2008 al comma 11 dell'art. 82 del T.U.E.L.;

- con nota prot. n. 43186 del 19/04/2021 il Responsabile del Servizio Segreteria generale ha richiesto al Responsabile del Servizio Gestione della Spesa di verificare, alla luce di quanto esposto nella predetta nota e delle previsioni formulate per il Servizio Segreteria Generale relativamente al bilancio di previsione 2021/2023, la sussistenza per l'anno 2021 delle condizioni che permettono di conservare gli importi in godimento, sulla base dell'incidenza delle spese per indennità e gettoni di presenza sulle spese correnti previste in bilancio, estendendo la verifica anche alle annualità 2016-2020;

Verificata la sussistenza, sulla base delle note prot. n. 44304 del 21/04/2021 e n. 47295 del 29/04/2021 a firma del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa, per gli anni 2016-2020, quanto ai gettoni di

presenza dovuti ai Consiglieri Comunali, delle condizioni previste dall'art. 11 comma 3 del D.M. 119/00, che testualmente recita: "3. In ogni caso l'incremento dei suddetti benefici economici non deve superare la percentuale di aumento, indicata per classi demografiche di enti nell'allegata tabella D, dell'incidenza delle spese per indennità di funzione e gettoni di presenza determinate in applicazione del presente decreto sulle spese correnti stanziate in bilancio";

Verificata altresì, nonostante l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 non sia ancora intervenuta, la sussistenza delle medesime condizioni anche per l'anno 2021, sulla base della spesa corrente prevista per tale annualità nel bilancio di previsione 2020/2022 e della previsione di bilancio 2021/2023 relativa alle indennità e i gettoni di presenza formulata dal Responsabile del Servizio Segreteria Generale, rispettivamente pari ad € 128.032.884,62 ed € 791.000,00;

Tenuto conto che la tabella D allegata al D.M. 119/2000 prevede, per i Comuni tra 100.001 e 250.000 abitanti, che la percentuale dell'incidenza delle spese per indennità di funzione e gettoni di presenza sulle spese correnti stanziate in bilancio sia pari al 30%;

Ritenuto, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale di cui al d.l. 78/2010, di poter confermare, anche per l'anno 2021, in € 48,08 l'ammontare del gettone di presenza dovuto ai Consiglieri comunali per la partecipazione alle Commissioni consiliari e alle sedute di Consiglio comunale, dando altresì atto che l'indennità dovuta a Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio è attualmente fissata nella originaria misura di legge, decurtata del 10% per effetto delle previsioni di cui alla legge 266/2005;

Ritenuto altresì, nelle more dell'approvazione del bilancio, di poter impegnare la somma di € 100.000,00, pari ai 4/12 degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione 2020/2022, al fine di dare avvio al procedimento di liquidazione delle somme dovute a titolo di gettoni di presenza per le sedute già effettuate dalle commissioni consiliari

PROPONE

1. Di confermare, per l'anno 2021, in € 48,08 l'ammontare del gettone di presenza dovuto ai Consiglieri comunali per la partecipazione alle Commissioni consiliari e alle sedute di Consiglio comunale;
2. di precisare che il predetto importo sarà rideterminato a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale di cui al d.l. 78/2010, che andrà a rivedere gli importi tabellari originariamente contenuti nel D.M. 4.4.2000 n. 119;
3. di darsi atto che le somme dovute ai Consiglieri Comunali per le attività sopra richiamate non potranno superare, mensilmente, l'importo di ¼ dell'indennità dovuta al Sindaco, pari ad € 4.508,67, e che le stesse saranno liquidate con successive determine dirigenziali;
4. di impegnare la somma di € 100.000,00 alla Missione 1 Programma 01 Titolo I capitolo 10300501 del bilancio pluriennale 2020/2022 – annualità 2021.

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Nunzia Sequino

La sottoscritta dott.ssa Nunzia Sequino , Responsabile del Servizio Segreteria Generale – Assistenza Organi Istituzionali - Contratti sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6-bis della Legge 07/08/1990, n. 241, ai sensi e per gli effetti della L. 6 novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Nunzia Sequino

Ritenuto di dover accogliere la proposta del Responsabile del Servizio sopra riportata;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni;

DETERMINA

di approvare la proposta riportata in premessa che qui si intende integralmente per ripetuta e trascritta.

Il Dirigente del Settore

Dott. Giuseppe De Rosa

Il sottoscritto dott. Giuseppe De Rosa, Dirigente ad interim del Settore Affari Istituzionali presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445

DICHIARA

che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Dirigente del Settore

Dott. Giuseppe De Rosa

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Giuseppe De Rosa

Attestazione ai sensi dell'art 183 comma 7 del D Lgs n 267/00 Denominazione: Gettone di presenza dovuto ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute di consiglio comunale e delle commissioni consiliari. Importo della spesa euro 100.000,00. Impegno Contabile 414/2021 alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1 Capitolo 10300501, Bilancio 2020-2022, annualità 2021. Si assicura al riguardo di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione dando atto altresì che dalla data odierna il suddetto provvedimento è esecutivo a norma dell'art 183 comma 7 D Lgs 267/00

Lì, Data 30/04/2021

IL DIRIGENTE del SETTORE FINANZIARIO

Dott.ssa Maria Rosaria Petrillo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Giugliano.